Tutto Pisa

Innesti, ecco l'agricoltura del futuro

Innovazione per prodotti della terra

Un progetto lanciato da Crédit Agricole Italia con Polo Tecnologico di Navacchio e Le Village by CA Parma

PISA

Innesti. E' questo il nome del nuovo progetto dedicato a innovazione ed eccellenze dell'imprenditoria dell'agrifoodtech made in Italy. L'iniziativa è stata lanciata da Crédit Agricole Italia in collaborazione con il Polo Tecnologico di Navacchio e Le Village by CA Parma nel corso di un incontro a cui sono intervenuti Massimo Cerbai e Silvia Muccini di Crédit Agricole Italia, Andrea Di Benedetto, presidente Polo Tecnologico Navacchio e Armando Cipelli, direttore Le Village by CA Parma, Gianluca Brunori del dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'Università di Pisa, Francesca Cavani founder di Food & Flavours, Alessio Cavicchi dell'Università di Pisa, Luigi Galimberti, AgriFood Venture Builder & Tech Transfer-To-Seed & Partner.

L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Toscana e sostenuta dall'azienda Sesa. Con la call for startup di Innesti prende avvio il

La presentazione del nuovo progetto Innesti, con il governatore Eugenio Giani

percorso per la ricerca di soluzioni innovative che rispondano alle sfide lanciate dai partner del progetto che sono Agricola Buccelletti, Aboca, Agricola Petrucci, Flora Toscana, Giuliano Tartufi, Frescobaldi e Otitalia.

Processo selettivo che avrà luogo per circa due mesi, fino al 31 luglio con cui Innesti mira a scoprire e implementare i progetti e le idee più promettenti con un occhio sulla sostenibilità ambientale. Il 5 dicembre verranno resi noti i processi innovativo sarà il 5 dicembre 2024, quando verranno annunciati i progetti selezionati.

«Offrire soluzioni sempre più innovative al servizio del territorio e dei nostri clienti, supportare progetti volti allo sviluppo del tessuto economico toscano, sono punti fermi della nostra mission», dice Massimo Cerbai, responsabile della direzione Toscana Umbria Crédit Agricole. Armando Cipelli, Le Village by CA Parma: «Un progetto che risponde ai bisogni del territorio, in grado di investire sulle idee attraverso le opportunità offerte dall'open innovation». «Siamo entusiasti di collaborare con Crédit Agricole Italia e Le Village by CA Parma per l'iniziativa Innesti, progetto che incarna perfettamente la nostra missione di promuovere l'innovazione e la trasformazione digitale nei settori più tradizionali del Made in Italy», le parole di Andrea Di Benedetto, presidente Polo Tecnologico Navacchio.

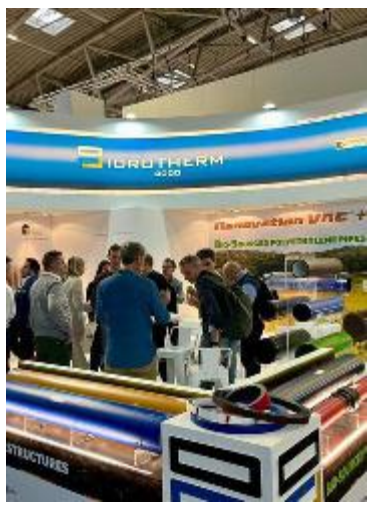
«Siamo orgogliosi della nostra partecipazione a Innesti – conclude Francesco Falaschi di Sesa – Questa collaborazione riflette il nostro impegno nel promuovere soluzioni innovative che possono trasformare non solo l'industria agroalimentare, ma anche rafforzare la sostenibilità e l'efficienza di questo settore, vitale per l'economia italiana». Le aziende e le startup interessate possono presentare le loro candidature attraverso il sito http://www.innesti.tech.

Idrotherm protagonista all'open day Einst4ine

La conferenza finale alla Scuola Sant'Anna lunedì 27 maggio per l'azienda leader nella produzione di tubazioni

PISA

Sarà tra le aziende protagoniste nell'open day della conferenza finale di Einst4ine in programma al Sant'Anna di Pisa dal 27 al 30 maggio, Idrotherm 2000, che ha in programma un fitto calendario di appuntamenti durante tutto il mese. L'azienda, di proprietà della famiglia Sartini, che con un marchio consolidato da oltre 45 anni di attività nella produzione di tubazioni in materiali termoplastici, per la distribuzione di acqua e gas, trasporto di fluidi industriali, telecomunicazioni e teleriscaldamento dopo la recente partecipazione a IFAT 2024 di Monaco, la principale fiera mondiale delle soluzioni tecnologiche relative alla gestione delle acque, dove ha presentato i propri prodotti più innovativi, porterà la propria esperienza nell'ambito degli investimenti in tecnologie 4.0, sostenibilità e digitalizzazione, ad uno dei 2 forum previsti all'interno di un panel che ospiterà l'intervento del dottor Marco Michelotti. «Sarà l'occasione per focalizzare con esempi pratici l'impegno e gli investimenti della nostra azienda in processi 4.0 e prodotti ecosostenibili,» afferma Giulia Sartini Corporate Strategy Manager in Idrotherm 2000 e Coordinatore IIB in Ar-



L'azienda proprietà della famiglia Sartini ha un'esperienza di oltre 45 anni

tes 4.0- all'interno di un contesto interessato a vedere come materialmente le aziende recepiscono e integrano nei propri processi gli stimoli e le interazioni con la ricerca. E'questo il fine anche che ci ha spinto sin dal 2019 ad aderire come soci fondatori al progetto Artes 4.0, Centro di competenza che fa capo alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa».

Saranno quindi centrali all'interno di questo appuntamento le innovazioni di processo, come ad esempio l'adozione di sistemi evoluti per l'automazione e il totale controllo del processo produttivo; di servizio come l'applicazione Idrowhere, sviluppata dall'azienda per la georeferenziazione e la raccolta dati di installazione delle reti che risolve il problema della loro tracciabilità, a fronte al grande tema della dispersione idrica. A fine mese Idrotherm 2000 sarà premiata come Azienda eccellente dall'Osservatorio PMI, la cerimonia è in programma per il pomeriggio del 30 maggio presso il centro Congressi Assolombarda e a ritirare il premio sarà Alessandro Poli, Junior controller e il più giovane membro della famiglia al termine del proprio percorso di formazione universitaria e già impegnato in azienda.

Centro Sms

Il primo romanzo di Del Gratta

PISA

Una rapina in banca, un commando di rapinatori che tiene in ostaggio i clienti, una guardia giurata che tenta di fermare i banditi ma resta ferito gravemente. E una lunga estenuante trattativa, con le persone in pericolo di vita. Ed è allora che il questore, Emanuele Rinaldi, si mette in gioco pur di salvare gli ostaggi e la vita della guardia giurata. Un salto all'indietro nel tempo quello che Aldo Del Gratta, una vita divisa tra il lavoro di tecnico ad Ingegneria Nucleare e la passione per la politica, compie nel suo primo romanzo «Emanuele Rinaldi. Vita di un commissario di polizia fedele e anomalo servitore dello Stato» (Dream Book Edizioni) che questo pomeriggio sarà presentato ad Aperlibro al Chiostro al Centro SMS sul viale delle-Piagge alle 18. Già perché dopo che il questore Ribaldi resta a sua volta gravemente ferito e ricoverato in un letto dell'ospedale Le Molinette di Torino, Del Gratta ripercorre la storia del nostro Paese. E le vicende del "fedele e anomalo servitore dello Stato" si intrecciano con quella dello stesso autore. Un confronto lucido e spietato, con una realtà che spesso si è mostrata lontana da ciò che si sperava. Eppure tra le pagine nel dialogo tra il padre steso nel letto d'ospedale e il figlio al suo capezzale emergono i sentimenti profondi che attraversano gli anni e i decenni e danno il sapore all'esistenza che troppo spesso non riusciamo a cogliere sopraffatti dal ritmo incalzante di ciò che ci accade quotidianamente. Così, pagina dopo pagina, Del Gratta, con la sua ironia sottile, ci porta riflettere sull'importanza del tempo e dei sentimenti più profondi che danno all'esistenza il senso pieno e profondo. E che, per questo, merita di essere vissuta appieno, senza mai risparmiarsi. Come in quell'attimo in cui Rinaldi supera la barriera della banca e si mette in gioco per salvare gli ostaggi.

Tommaso Strambi